

THE BOSS

USA | 2016 | 99' | Comedy | Rated R

Diretto da

Ben Falcone

Scritto da

Melissa McCarthy
Steve Mallory
Ben Falcone

Con

Melissa McCarthy
Kristen Bell
Peter Dinklage
Ella Anderson

Musiche originali di

Christopher Lennertz

Première:

03/09/2021 (Venice FF)

Uscita:

15/09/2021

Uscita Italiana:

16/09/2021



Watch your assets.

Tieni d'occhio i tuoi beni.

RECENSIONE

Michelle Darnell, orfana fin da piccola e rifiutata da diverse famiglie adottive, crescendo è diventata una delle più ricche donne del paese, vivendo tuttavia in una condizione di isolamento e solitudine emotiva. Quando una vecchia disputa con un suo avversario commerciale la portano ad essere arrestata e perdere tutto il proprio patrimonio, finisce per stringere amicizia con l'unica persona che le rimane vicina, la storica segretaria. Insieme alla figlia di quest'ultima e al suo progetto scolastico di beneficenza Michelle avrà la possibilità di riscattarsi, dovendo però imparare a lavorare a stretto contatto con altre persone.

Una trama non particolarmente innovativa, momenti divertenti ma anche diversi cliché. Questo, in sintesi, è "The Boss", scritto da una delle attrici più divertenti del panorama americano, Melissa McCarthy, che comincia a prendere confidenza anche con la scrittura. La sua prima sceneggiatura, "Tammy" (2014) era stata la prima esperienza di regia per il collega Ben Falcone, la cui seconda collaborazione sembra, tutto sommato, un bel passo avanti. Certo, niente di eccelso, considerando gli ingredienti al limite della banalità: la protagonista ricca, turchia e solitaria alla Scrooge, il genitore single in situazione familiare e sociale precaria e una bambina come variabile 'imprevista'. Tuttavia, con alcune scene d'azione piuttosto divertenti il film rimane godibile, pur rompendo forse un po' troppo spesso il climax emotivo della storia che sembra voler essere il focus principale. Poi, che il cinema contemporaneo non si stia più ponendo grossi vincoli nel coinvolgimento di bambini in scene e trame anche a volte piuttosto volgari rimane un problema, pur non essendo questo l'esempio peggiore del trend; in effetti, la zuffa tra bimbe delle scuole medie, scena centrale del trailer, in realtà si rivela meno intensa di quanto potesse rischiare di essere, limitando i dubbi etici rispetto alla scena 'peggiore' del film.

Ella Anderson è l'11enne americana 'vittima' di queste problematiche e, pur non avendo la sensazione che ne soffra, non offre nemmeno una recitazione particolarmente convincente. Chissà che crescendo non possa migliorare, in particolare l'espressività che, esasperata, risulta convincente solo nelle situazioni più improbabili. A giudizio personale, non sono mai stato un estimatore di Kristen Bell, peraltro non in grande spolvero in questo film:

sufficientemente credibile nel ruolo senza offrire contributi memorabili. Il povero Peter Dinklage viene invece confinato all'ennesimo ruolo più caricaturale che altro, non sarebbe molto onesto intellettualmente giudicare le sue normalmente ottime doti interpretative in questo caso. In tutto questo grigiore chi emerge, indubbiamente, è Melissa McCarthy. Pur recitando un copione da lei scritto, il che potrebbe sembrare una facilitazione, tiene le redini della storia dall'inizio alla fine, con pochissimi momenti 'opachi' che servono a ripartire con una carica interpretativa ancora più alta - di fatto alzando leggermente il livello del film al di sopra della mediocrità a cui rischiava di essere destinato.

Un film come questo ha, in fin dei conti, un pregio: strappare sorrisi con leggerezza e provare allo stesso tempo a dire qualcosa di un po' più profondo. "The Boss" non sarà quindi una commedia iper-brillante, non è una storia dalla morale impegnata ma è la crasi di due elementi che ne fanno un film quantomeno godibile.

VALUTAZIONE

POSTER

79%

TAGLINE

70%

TRAILER

70%

SODDISFAZIONE

60%

REGIA

61%

SCENEGGIATURA

65%

SCENOGRAFIA

71%

FOTOGRAFIA

64%

CAST

68%

MUSICHE

60%**TOTALE****65% = D**